

**Prot. N. UMU.2012.1047**

**(CITARE NELLA RISPOSTA)**

**Roma li. 23 luglio 2012**

**CIRCOLARE N. 29**

AI PRODUTTORI INTERESSATI

ALLA REGIONE BASILICATA  
P. AGRICOLTURA  
VIA ANZIO 44  
85100 POTENZA

ALLA REGIONE PIEMONTE  
CORSO STATI UNITI 21  
10100 TORINO

ALLA REGIONE ABRUZZO  
VIA CATULLO 17  
65126 PESCARA

ALLA PROV. AUT. DI BOLZANO  
VIA BRENNERO 6  
39100 BOLZANO

ALLA REGIONE CALABRIA  
VIA E. MOLÈ  
88100 CATANZARO

ALLA REGIONE CAMPANIA  
VIA G. PORZIO ISOLA A/6  
80134 NAPOLI

ALLA REGIONE FRIULI V.G.  
VIA CACCIA 17  
33100 UDINE

ALLA REGIONE LAZIO

VIA R. RAIMONDI GARIBALDI , 7  
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA  
VIA G. D'ANNUNZIO 113  
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE  
VIA TIZIANO 44  
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE  
VIA NAZARIO SAURO 1  
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA  
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47  
70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA  
VIA PESSAGNO , 4  
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA  
VIA REGIONE SICILIANA, 2771  
90145 PALERMO

ALLA PROV. AUT. DI TRENTO  
VIA G.B. TRENER, 3  
38100 TRENTO

ALLA REGIONE UMBRIA  
VIA MARIO ANGELONI 63  
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA  
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66  
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI  
ASSISTENZA AGRICOLA

ALLA S.I.N.

**OGGETTO: Misura investimenti del piano nazionale di sostegno vitivinicolo -  
certificazione antimafia – pagamenti sotto condizione risolutiva – art 11 DPR  
252/98 -**

In ordine ai pagamenti per i quali vi è l'obbligo da parte dell'Ente istruttore di richiedere l'informativa antimafia prefettizia, ai sensi dell'art 11 del D.p.R. 252/98 del 3 giugno 1998, è consentito all'Ente istruttore procedente, laddove siano decorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta, ovvero nei casi di urgenza, anche in assenza delle informazioni del Prefetto, provvedere alla predisposizione dei pagamenti concludendo positivamente l'istruttoria della domanda di pagamento per la misura in oggetto.

Perseguendo tale obiettivi l'Ag.E.A., con nota UMU.2011.936 del 28 luglio 2011 (all.1) ha predisposto una procedura informatizzata per la gestione della certificazione antimafia, che verrà applicata, dalla campagna in corso -2011/2012- anche al settore OCM vino per la misura degli investimenti.

Detta procedura prevede la possibilità di concludere positivamente l'istruttoria delle domande di pagamento di saldo e di anticipo (domande di aiuto biennali), per importi uguali o superiori ad € 154.937,07, qualora risultino registrati a sistema gli estremi della richiesta di rilascio della certificazione antimafia alla Prefettura competente.

Nell'applicativo informatico, nella maschera per l'istruttoria delle domande di pagamento, sono stati aggiunti due campi nei quali verrà indicato il "numero di raccomandata" e la "data della raccomandata" della notifica al beneficiario con la quale si comunica, ai sensi dell'art 11 del D.p.R 252/98, che il pagamento verrà eseguito sotto condizione risolutiva.

L'imputazione di entrambi i campi diventa, nei casi in cui sia stata barrata la casella di obbligatorietà di informativa antimafia, OBBLIGATORIA per la chiusura POSITIVA della istruttoria.

Pertanto l'Ente istruttore, prima della chiusura dell'istruttoria, provvede a predisporre, su modello standard predisposto da Ag.E.A. (all 2) l'invio di specifica comunicazione ai beneficiari interessati.

In fase di decretazione, se sono passati almeno 45 giorni dalla richiesta (ed esito POSITIVO dell'istruttoria), essendo stati indicati in istruttoria gli estremi di notifica della condizione risolutiva, il pagamento è autorizzato automaticamente.

Se invece i 45 giorni non sono trascorsi l' Ag.E.A. OP potrà eventualmente autorizzare il pagamento, nei casi in cui sussistano i presupposti per attivare la procedura d'urgenza del pagamento, in ossequio alla regolamentazione comunitaria.

Tenuto conto che il pagamento rimarrà sottoposto a condizione risolutiva sino all'acquisizione della prescritta certificazione antimafia, appena la stessa verrà acquisita dall'Ente Istruttore, lo stesso avrà cura di registrarne gli estremi a sistema.

Qualora, invece, le informazioni rilasciate dalla Prefettura dovessero risultare negative con conseguente decadenza dell'aiuto, l'Ente istruttore è tenuto a registrare gli estremi del certificato "interdittivo" a sistema, ed a darne immediata comunicazione all'Ag.E.A. OP per l'attivazione delle procedure di recupero e relativa iscrizione nel registro debitori dell' Ag.E.A. .

Il Titolare

Dr.ssa Concetta Lo Conte

